

Corso di Formazione: **AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO**

*Art. 73, co. 5, D.Lgs. 81/2008,
Accordo Stato-Regioni 17/04/2025*



Lezione

Modulo Giuridico - Teorico

- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- **IDENTIFICAZIONE DI UN ASIC**
- **INFORTUNI E RISCHI SPECIFICI**
- **MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE**
- **LEADERSHIP E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Normativa di riferimento

Il D. Lgs. n. 81/08 parla di ambienti confinati e sospetti di inquinamento:

- Art. 66: Lavori in ambienti sospetti di inquinamento
- Art. 121: Presenza di gas negli scavi
- Allegato IV: “Requisiti dei luoghi di lavoro”, al comma 3, fornisce indicazioni tecniche in merito alle misure di sicurezza e alle procedure da adottare per lo svolgimento di attività lavorative in ambienti confinati



Azioni preventive

Qualora la presenza di gas, vapori nocivi, polveri infiammabili o rischio di esplosione **non** possa escludersi in modo assoluto i lavoratori devono essere muniti di:

- **Imbragatura corpo intero** collegata a sistema di estrazione
- **apparecchi** idonei a consentire la normale **respirazione**



Pericolo di incendio o di esplosione

Si devono adottare cautele atte ad evitare il pericolo di incendio o di esplosione escludendo:

- fiamme libere
- corpi incandescenti
- attrezzature in materiale ferroso
- calzature dotate di chiodi



DPR n. 177/2011

Qualificazione delle imprese

Il DPR n. 177/2011 concerne il “**Regolamento** con le norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati”.

Qualsiasi attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati può essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi **qualificati**.



Obblighi delle imprese e dei lavoratori autonomi

Il decreto fissa una serie di obblighi, quali ad esempio:

- esperienza e qualificazione del personale e delle imprese
- uso di idonei d.p.i. ed attrezzature
- adozione di specifiche procedure di sicurezza e soccorso
- programmi di informazione, formazione e addestramento (per i quali si rimanda alla successiva emanazione di un regolamento tecnico su modalità e contenuti)



Obblighi delle imprese e dei lavoratori autonomi

- presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 % della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati
- obbligatorietà di informazione e formazione specifica, da rinnovare periodicamente e con particolare attenzione alla fase di addestramento circa l'uso degli strumenti di prevenzione (DPI, rilevatori, ...ecc.) e delle procedure da adottare in caso di anomalia o emergenza



Rappresentante del datore di lavoro committente

Il Datore di lavoro committente **individua** un proprio rappresentante, in possesso di **adeguate competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro** e che abbia comunque svolto le attività di informazione, formazione e addestramento.



IDENTIFICAZIONE DI UN ASIC

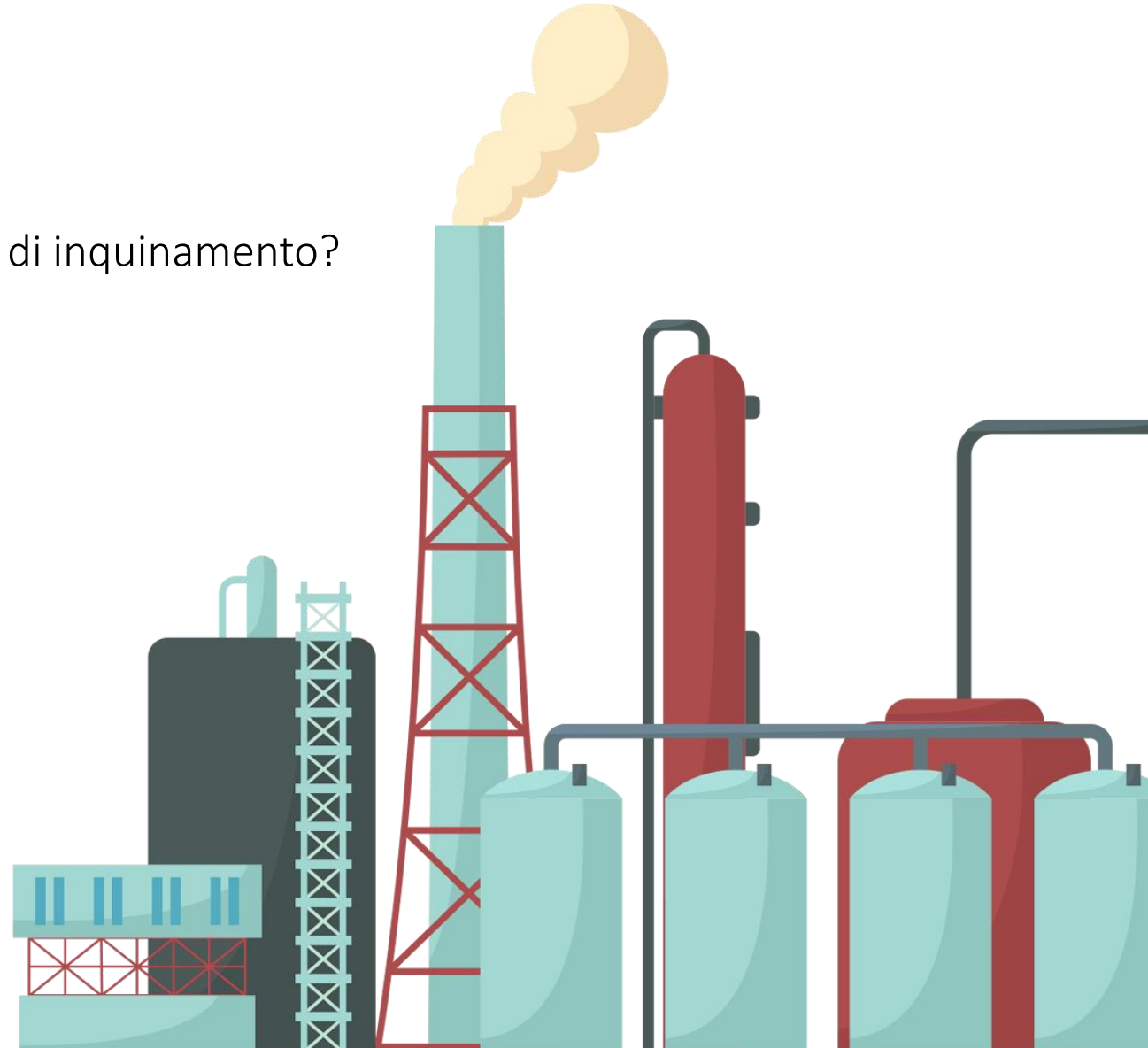
Cosa è uno ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento?

Aspetti generali e definizioni

Come definiresti un ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento?

Esempi:

- ambiente chiuso
- spazi stretti
- accessi poco agevoli
- carenza di ossigeno
- scarsa illuminazione
- scarsa ventilazione
- temperature sfavorevoli
- ristretto e claustrofobico
- presenza sostanze tossiche
- sostanze infiammabili



Definizione di ambiente confinato

Si intende un qualsiasi ambiente limitato, in cui il pericolo di morte o di infortunio grave è molto elevato, a causa della presenza di sostanze o condizioni di pericolo (ad esempio, carenza di ossigeno).



Definizione UNI 11958

Spazio circoscritto non progettato e costruito per la presenza continuativa di un lavoratore, ma di dimensioni tali da consentirne l'ingresso e lo svolgimento del lavoro assegnato, caratterizzato da vie di ingresso o uscita limitate e/o difficoltose, con possibile ventilazione sfavorevole, all'interno del quale non è possibile escludere la presenza o lo sviluppo di condizioni pericolose per la salute e sicurezza dei lavoratori.



Definizione di NIOSH

Spazio che per conformazione ha aperture limitate per l'accesso e l'uscita, ha una sfavorevole ventilazione naturale che potrebbe contenere agenti chimici pericolosi o permettere il formarsi di atmosfere pericolose e che non è stato progettato per la permanenza di lavoratori.



ANALISI EVENTI INFORTUNISTICI

Eventi infortunistici

Caratteristica peculiare degli infortuni negli ASIC:

- mortali
- multipli



Alcuni dati

Purtroppo, negli ultimi anni la cronaca abbonda di articoli e notizie che interessano gli infortuni mortali avvenuti durante le attività di lavoro all'interno di spazi confinati. Per evitare che queste situazioni si ripetano, è necessario rendere pubblico ogni evento incidentale. La divulgazione dei risultati è un utile ed efficace strumento di prevenzione!



Alcuni dati

Località	Ambiente confinato	Numero morti	Circostanza
Villachiarà BS 2006	Silos, esalazioni prodotte dal foraggio	1	Lavoratore precipitato all'interno di un silos, stordito dalle esalazioni
Porto Marghera VE 2007	Stiva di una nave	2	Morti per asfissia, addetti ai lavori di pulizia stiva di una nave
Molfetta BA 2008	Autocisterna contenente zolfo	5 (4 soccorritori)	Lavori di bonifica
Mineo CT 2008	Impianto di depurazione	6 (4 soccorritori)	Pulizia vasca depuratore
Sarroch CA 2009	Cisterna in impianto di desolforazione	3 (2 soccorritori)	Manutenzione di impianti di desolforazione

Alcuni dati

Località	Ambiente confinato	Numero morti	Circostanza
Imperia 2009	Vasca depuratore	2 (1 soccorritore)	Pulizia vasca depuratore
Sale AL 2010	Ex deposito carburante	2	Lavoratori investiti da un forte getto che ha provocato la morte per asfissia
Capua CE 2010	Silos fermentazione farmaci	3	Esalazioni per un probabile processo di fermentazione
Sarroch CA 2011	Colonna impianto combustibile	1	Manutenzione di impianti di desolforazione

ISTRUZIONI PER L'USO

Questo documento fornisce una **guida pratica** per i formatori sull'utilizzo del supporto didattico creato in PowerPoint, progettato per garantire **flessibilità** e **personalizzazione** in base alle esigenze specifiche della classe.

Di seguito sono descritte le funzionalità e le modalità di utilizzo del materiale.

AIFOS

La norma UNI ISO 45001

In Italia, la norma ISO 45001 è stata riconosciuta come norma di riferimento e denominata **UNI ISO 45001**.

Sempre in Italia restano invece valide, anche se **non** sono certificabili da un ente terzo, le “Linee guida **UNI-INAIL** per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro” del 28 settembre 2001.

UNI: Ente Nazionale di Unificazione italiano



© TUTTI I DIRITTI RISERVATI

10

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL SUPPORTO

- **Struttura personalizzabile:** le slide del file PowerPoint sono completamente modificabili. Consentono al formatore di adattare i contenuti alle necessità dell'aula.
- **Predisposizione lezioni:** i file PowerPoint sono preimpostati e suddivisi in lezioni della durata di 4 ore ciascuna, modulabili a seconda delle esigenze formative della specifica lezione.
- **Documenti di approfondimento:** Nel supporto possono essere inclusi documenti e file aggiuntivi utili ad approfondire i temi trattati o a rispondere a specifiche richieste dei partecipanti.

